




PROVINCIA  
DI LODI

N. prot. *21 Psp* 09.12.01

Allegati n. 1

Lodi,

*CACCIA*

<b>Provincia di Milano</b>
Prot. generale del 15/07/2010
N. 0138184


<b>PROVINCIA DI MILANO</b>	
<b>SERVIZIO FAUNISTICO</b>	
ARRIVATO //	
15 LUG 2010	
ASSEGNATO A	

Dipartimento Agricoltura ed ambiente rurale  
U.O. Ambiente rurale e gestione faunistica

Spett.li

Regione Lombardia  
D.G. Agricoltura  
Via Pola, 12/14  
20124 MILANO

Corpo di Polizia Locale  
della Provincia di Lodi  
Via Cadamosto, 13  
26900 LODI

Provincia di Milano  
Settore Agricoltura, Parchi, Caccia e Pesca  
Viale Piceno, 60  
20129 MILANO

Provincia di Cremona  
Settore Caccia, Pesca e Aree Naturali  
Via Dante, 136  
26100 CREMONA

A.P.S.S.L.  
Piazzale Degli Sports, 1  
26900 LODI

A.L.P.D.  
Via Borgo Adda, 64  
26900 LODI

Spinning Club Italia – Sezione Prov.le di Lodi  
c/o Cesare Lorandi  
Via Strepponi, 2  
26900 LODI

Pescatori a Mosca Lodi - c/o Circolo Archinti  
Viale Pavia, 26  
26900 LODI

Comuni di:  
Comazzo  
Merlino  
Zelo Buon Persico  
Boffalora d'Adda  
Montanaso Lombardo  
Lodi  
Corte Palasio  
Cavenago d'Adda  
Turano Lodigiano  
Bertonico

Consorzio Irrigazioni Cremonesi  
Via C. Battisti, 21  
26100 CREMONA

**Oggetto: Istituzione dell'obbligo di rilascio di tutti gli esemplari di trota marmorata nel territorio provinciale dal 1° agosto 2010 al 24 febbraio 2013.**

Per Vostra opportuna conoscenza si trasmette la Determinazione Dirigenziale n. 1551/2010 del 09.07.2010 con la quale è stato istituito nei tratti di pertinenza provinciale del fiume Adda (dal confine nord con la Provincia di Milano fino al ponte militare di Bertonico) e del canale Vacchelli (comune di Merlino) l'obbligo di rilascio immediato di tutti gli esemplari di trota marmorata da parte dei pescatori dilettanti. Tale provvedimento, istituito ai sensi dell'art. 139 comma 5 della L.R. 31/08 e s.m.i., ha carattere cautelativo visto il grave crollo delle popolazioni della specie nel fiume Adda; il Regolamento per la pesca dilettantistica nella provincia di Lodi rimane vigente senza modifiche.

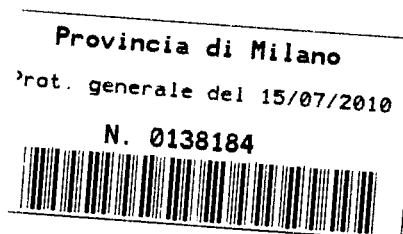
Si chiede cortesemente di dare la massima pubblicità alla nuova disposizione; il testo della Determinazione Dirigenziale ed ulteriori informazioni possono essere reperiti sul sito internet [www.agricoltura.provincia.lodi.it](http://www.agricoltura.provincia.lodi.it).

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si inviano  
Distinti saluti.

Il Dirigente del Dipartimento  
dott. Alberto Tenconi



Responsabile del Procedimento: arch. Rosa De Marco  
Referente dell'istruttoria: dott.ssa Sara Filippini  
Tel: 0371.442214  
e-mail: sara.filippini@provincia.lodi.it





PROVINCIA  
DI LODI

Dipartimento V Agricoltura ed ambiente rurale

Unità Operativa 213 AMBIENTE RURALE E  
NATURALE

Determinazione n° REGDE / 1551 / 2010

Lodi 09-07-2010

(DIPAG - 177 - 2010)

**OGGETTO: Istituzione dell'obbligo di rilascio immediato degli esemplari di trota marmorata nel fiume Adda ai sensi dell'art. 139 comma 5 della L.R. 31/08 e s.m.i..**

### **IL DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO AGRICOLTURA ED AMBIENTE RURALE**

Richiamata la L.R. n. 31/08, che affida alle Province l'esercizio di tutte le funzioni amministrative in materia di pesca e di tutela della fauna ittica, anche all'interno delle aree regionali protette;

Richiamato il Piano ittico Provinciale, che individua al capitolo 9.2 (Azioni di gestione faunistica) la trota marmorata *Salmo trutta marmoratus* come una delle specie di maggior interesse conservazionistico del territorio provinciale (e più in generale del bacino padano), prevedendo altresì la prosecuzione dei progetti pluriennali di ricerca e di tutela dedicati alla specie già in essere da un decennio;

Preso atto che è in atto un preoccupante crollo delle popolazioni di trota marmorata nel tratto vocato del fiume Adda, meglio descritto dalla relazione scientifica allegata, probabilmente riconducibile a cause idrologiche, meteorologiche e faunistiche (competizione/predazione operata da specie ittiche alloctone, predazione operata dal cormorano) concomitanti nell'ultimo biennio;

Richiamata la richiesta formulata dalla sezione provinciale dello Spinning Club Italia nella seduta del 1° marzo u.s. della Consulta Provinciale per la Pesca, volta all'emanazione di un provvedimento restrittivo (divieto di pesca) finalizzato alla tutela della trota marmorata, alla luce dei dati relativi al crollo delle popolazioni di cui sopra;

Ritenuto che, in una situazione di declino oggettivo come quella descritta dalla relazione scientifica allegata, possa comportare un impatto non trascurabile anche l'attività di pesca sportiva, in quanto la possibilità di trattenere riproduttori con lunghezza uguale o superiore a 50 cm potrebbe accelerare l'attuale processo di contrazione;

Preso atto che la sezione locale FIPSAS e l'Associazione Lodigiana Pescatori Dilettanti, titolari e/o concessionari di diritti esclusivi di pesca sul fiume Adda, hanno espresso nella medesima seduta assenso all'emanazione di un provvedimento urgente restrittivo per la pesca dilettantistica, specifico per la tutela della trota marmorata;

Richiamato l'art. 139 comma 5 della L.R. n. 31/08 e s.m.i., che prevede che in casi di eccezionale gravità e urgenza la Provincia, con provvedimento da comunicare immediatamente alla Regione, possa disporre limiti e divieti di pesca nelle acque di propria competenza;

Ritenuto pertanto di dover intervenire urgentemente a scopo cautelativo, disponendo l'obbligo di rilascio immediato di tutti gli esemplari di trota marmorata *Salmo trutta marmoratus*:

- nel fiume Adda nel territorio provinciale, dal confine nord con la Provincia di Milano (comune di Comazzo) fino al ponte militare di Bertonico;
- nel canale Vacchelli nel tratto di competenza provinciale (comune di Merlino);

dal 1° agosto 2010 fino all'alba del 24 febbraio 2013 (data fissata per la fine del periodo di divieto di pesca per la specie, ai sensi del vigente Regolamento di pesca), ritenendo che un triennio sia un periodo di tempo sufficiente ad un incremento della popolazione riproduttiva di trote marmorate fino a livelli accettabili;

Preso atto che, al fine di dare omogeneità alla regolamentazione nei tratti di presenza certa della specie e garantire maggior efficacia alla limitazione nel prelievo, anche le Province di Milano e Cremona emaneranno un provvedimento analogo, come chiarito con note rispettivamente del 08.06.10 (ns. prot. 19031 del 15.06.10) e del 01.07.10 (ns. prot. 21156 del 06.07.10);

Dato atto che il presente provvedimento ha carattere temporaneo ed è emesso d'urgenza ai sensi dell'art. 139 comma 5 della L.R. n. 31/08 e non si configura quindi come modifica del Regolamento di pesca di cui alla D.C.P. n. 54/08;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

## **DETERMINA**

**Sulla base delle premesse, che si intendono qui integralmente riportate:**

1. di istituire dal 1° agosto 2010 fino all'alba del 24 febbraio 2013 l'obbligo di rilascio immediato di tutti gli esemplari di trota marmorata *Salmo trutta marmoratus*:
  - nel fiume Adda nel territorio provinciale, dal confine nord con la Provincia di Milano (comune di Comazzo) fino al ponte militare di Bertonico;
  - nel canale Vacchelli nel tratto di competenza provinciale (comune di Merlino);mantenendo invariate tutte le disposizioni contenute nel vigente Regolamento di pesca;
2. di trasmettere immediatamente alla Regione Lombardia il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 139 comma 5 della L.R. n. 31/08 e s.m.i.;
3. di demandare:
  - agli uffici competenti di questo Dipartimento tutte le azioni volte alla pubblicizzazione delle nuove disposizioni (pubblicazione sul sito web, predisposizione materiale informativo cartaceo ecc.);
  - al Corpo di Polizia Locale della Provincia di Lodi l'attività di vigilanza e controllo;
4. di trasmettere il presente atto a tutti i soggetti interessati (Province di Milano e Cremona, Comuni rivieraschi, Associazioni di pesca), chiedendone la diffusione e pubblicizzazione.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il TAR della Lombardia entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o di piena conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 1199/71.

Il Dirigente del Dipartimento  
dott. Alberto Tenconi

